

Prot. 1.503
28/04/2022

VERBALE DI VERIFICA PERIODICA DEL REVISORE UNICO.

Il Revisore Unico dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola di Avio, dott. ssa Cristina Odorizzi, in data odierna 27 aprile 2022, presso la sede dell' APSP in Avio, procede all'esecuzione della verifica finalizzata alla predisposizione e stesura della relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, come di seguito riportata.

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola di Avio

Via Campagnola, 5

38063 AVIO

c.f. e P. Iva 01124240225

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021.

Al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola di Avio.

Premessa

Il revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Si ricorda che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che viene sottoposto alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni di cui alla L.R. 21.9.2005, n. 7, del Decreto del Presidente della Regione 13.4.2006, n. 4/L così come modificato dal Decreto del Presidente della Regione del 17.3.2017, n. 7 e da ultimo ulteriormente modificato dalla L.R. 16.12.2020, n. 5 risulta pertanto costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario (inserito nell'ambito della Nota Integrativa);
- Relazione sull'andamento della gestione come prevista dall'articolo 14, del Decreto del Presidente della Regione 13.4.2006, n. 4/L.

Si precisa che la ApSP ha redatto il rendiconto finanziario al bilancio 2021, nonostante la L.R. 16.12.2020, n. 5 ha modificato il comma 4 dell'articolo 40 della L.R. 7/2005 rendendo facoltativa e non più obbligatoria la redazione del rendiconto finanziario.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 14 del Decreto del Presidente della Regione 13.4.2006, n. 4/L, nonché dei chiarimenti contenuti nella Circolare del Servizio Politiche Sociali e Abitative della Provincia Autonoma di Trento, n. 1/2011 del 25.3.2011, la relazione sull'andamento della gestione deve tener conto fra l'altro delle relazioni dell'organo di revisione contabile. La presente relazione di revisione pertanto non ha ad oggetto il contenuto della relazione sull'andamento della gestione.

I documenti sopra descritti sono stati messi a disposizione dello scrivente revisore entro i termini previsti dalle disposizioni di riferimento.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*", nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*" e nella sezione C) il monitoraggio e verifica in ordine al rispetto del Piano di miglioramento di cui al punto 5) dell'allegato a) alla delibera G.P. n. 1348 dell'1 luglio 2013.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola di Avio, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A giudizio della scrivente, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme e disposizioni che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

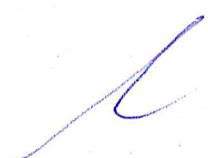
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività svolta è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per quanto compatibili rispetto all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona.



B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti di riferimento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho, in generale, partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, successivamente all'assunzione della carica, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho ottenuto dal Direttore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 trasmesso alla scrivente nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni di cui alla L.R. 21.9.2005, n. 7, del Decreto del Presidente della Regione 13.4.2006, n. 4/L così come da ultimo modificato dal Decreto del Presidente della Regione del 17.3.2017, n. 7 e risulta pertanto costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario (inserito nell'ambito della Nota Integrativa);
- Relazione sull'andamento della gestione come prevista dall'articolo 14, del Decreto del Presidente della Regione 13.4.2006, n. 4/L.

E' stato quindi analizzato il progetto di bilancio al 31.12.2021, in merito al quale si riferisce quanto segue.

Il Bilancio al 31.12.2021 è stato redatto in base ai modelli contabili approvati con il Decreto del Presidente della Regione 13.4.2006, n. 4/L così come da ultimo modificato dal Decreto del Presidente della Regione del 17.3.2017, n. 7.



Nella redazione del Bilancio di esercizio sono stati osservati i principi desunti dall'articolo 2423-bis, c.c., come richiamato dall'articolo 10 del Decreto del Presidente della Regione 13.4.2006, n. 4/L.

Il Bilancio d'esercizio risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio che si chiude al 31.12.2021.

Nella valutazione dello Stato Patrimoniale sono stati applicati i criteri di cui all'articolo 2426, c.c.

La Nota Integrativa è stata redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2427, c.c. ed indica le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget.

Giudizio sul bilancio ed attestazione rispondenza alle risultanze della gestione.

A giudizio della scrivente il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola di Avio alla data del 31.12.2021 e del risultato economico dell'esercizio 2021, in conformità a tutte le norme e le disposizioni di riferimento.

Si attesa ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto del Presidente della Regione 13.4.2006, n. 4/L la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze della gestione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il revisore unico propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come sottopostogli.

Rilievi e proposte tendenti a miglioramento efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

La scrivente non ha alcun rilievo né proposta da esprimere tendenti al miglioramento dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

C) Monitoraggio e verifica del rispetto Piano di miglioramento Delibera G.P. 2187 del 22.12.2020 allegato 1)

Con Delibera di data 29.12.2016, n. 2537 la Giunta Provinciale di Trento ha adottato le Direttive triennali per il periodo 2017-2019 inerenti l'adozione di Piani di miglioramento da parte delle APSP che gestiscono RSA. Con successive deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2171 del 20.12.2019, n. 870 del 25.06.2020 e n. 2187 del 22.12.2020 le citate Direttive sono state prorogate, da ultimo, fino al 31 dicembre 2023. In specifico con tale ultima delibera di data 20.12.2020, n. 2187 la Giunta Provinciale di Trento ha adottato le Direttive triennali per il periodo 2021-2023 inerenti l'adozione di Piani di miglioramento da parte delle APSP che gestiscono RSA.

Nel nuovo testo vengono riproposti, con alcune modifiche, i vincoli e i limiti contenuti nelle precedenti Direttive, per quanto riguarda l'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento, l'assunzione di personale amministrativo, la gestione in forma associata delle procedure di assunzione del personale, il ricorso ad operazioni di indebitamento e la possibilità di affidamento di nuovi incarichi di consulenza:



1. obbligo di adesione alle proposte di aggregazione di fabbisogno dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC);
2. blocco totale dell'assunzione di personale amministrativo, salvo deroghe specificamente previste;
3. obbligo di gestione in forma associata delle procedure per la formazione di graduatorie per l'assunzione, a tempo indeterminato e determinato, delle diverse figure professionali anche con il supporto di UPIPA;
4. nel triennio 2021, 2022 e 2023, affidamento di nuovi incarichi per un importo complessivo su ciascun esercizio non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009;
6. obbligo di applicare la disciplina in materia di operazioni di indebitamento, adottata per gli enti strumentali della Provincia ai sensi dell'art. 31, co. 8, L.P. 7/79 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2450/2016);
7. individuazione di azioni di contenimento dei costi di gestione dell'immobile (es. riqualificazione energetica) nonché di adeguamento/innovazione della struttura informatica;
8. obbligo di trasmissione alla Provincia entro il 30 settembre di ogni anno dei dati di bilancio e dei dati di gestione per consentire una rielaborazione integrata degli stessi, in collaborazione con UPIPA, al fine di individuare possibili azioni di miglioramento e di efficientamento.

L'Allegato 1 alle predette Direttive prevede quanto segue: Fermo restando la responsabilità degli amministratori delle APSP in ordine al rispetto delle presenti direttive, è demandato ai revisori il monitoraggio e la verifica circa il rispetto dello stesso, certificandolo nel bilancio di esercizio. L'APSP, nei suoi atti, dovrà dare evidenza del rispetto delle presenti direttive. Per l'attuazione delle presenti direttive potrà essere convocato il tavolo tecnico istituito con i rappresentanti di UPIPA, così come previsto all'art. 2, comma 2 della LP 27 dicembre 2010, n. 27.

Qualora sia constatata la mancata osservanza delle presenti direttive, la Provincia potrà adottare misure volte a tenere in debita considerazione le suddette inadempienze.

Tutto ciò premesso la scrivente nel suo ruolo di revisore riferisce di aver verificato il rispetto delle Direttive di cui sopra, potendo riferire e certificare che le medesime risultano rispettate, facendo richiamo d'informativa per un'illustrazione puntuale a quanto riferito nella Relazione sull'andamento della gestione al 31.12.2021.

D) Certificazione dato di chiusura dell'attività del Centro Diurno riferita ai solo posti convenzionati (Lett. Servizio Politiche Sociali e per la non autosufficienza PAT – PAT/RFS128-12/04/2022-0258159).

In data 12.04.2022 è pervenuta comunicazione da parte della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza segnatura PAT/RFS128-12/04/2022-0258159, avente ad oggetto *conguaglio 2021 finanziamento dei Centri diurni* – rif. DGP n. 2266/2020 e n. 520/2020 e richiedente che l'Organo di revisione dell'Ente certifichi il dato di chiusura dell'attività di centro diurno riferita ai soli posti convenzionati.

Stante quanto sopra la scrivente revisore, svolte le necessarie verifiche certifica come da seguenti tabelle - già riportate nella Relazione sull'andamento della gestione al bilancio chiuso al 31.12.2021, il dato di chiusura dell'attività Centro Anziani di Ala riferita ai soli posti convenzionati.

Centro anziani di Ala. Il Centro Anziani di Ala, la cui presa in carico da parte della A.P.S.P. Ubaldo Campagnola è avvenuta il 01.07.2017, è gestito in termini di Centro di attività il congiuntamente con il Servizio Abitare Accompanyato e con il servizio Centro Servizi, ove il risultato di tale Centro di attività, come da contabilità analitica della A.P.S.P. è positivo per Euro 13.263,19, come da seguenti prospetti.

DESCRIZIONE	Centro Anziani Ala
Ricavi e proventi	305.477,98
Oneri e costi	233.985,34
Margine di contribuzione	71.492,64
Costi indiretti	58.229,45
Risultato di esercizio	13.263,19

DETTAGLIO COSTI INDIRETTI.	
CUCINA	14.562,28
N. pasti	2.352,00
LAVANDERIA	-
AMMINISTRAZIONE	28.845,87
ore dedicate	650,00
MANUTENZIONE	11.485,06
(ore dedicate)	1.481,00
GEST. FIN. E STRAORD.	- 4.839,05
(costi amm.vi)	650,00
PULIZIE	-
(ore dedicate)	-
GENERALI	8.175,29
(costi manutenzione)	1.481,00

COSTI INDIRETTI	58.229,45
------------------------	------------------

Nell'ambito del Centro attività di cui sopra il Centro Diurno di Ala posti convenzionati presenta un risultato positivo di esercizio di Euro 11.106,49 in base a prospetto analitico riportato in Relazione sull'andamento della gestione 2021.

In base a quanto sopra si certifica pertanto che il centro di costo Centro Diurno di Ala – posti convenzionati per l'anno 2021 presenta un avanzo, inteso quale risultato positivo del relativo Centro di attività, di Euro 11.106,49. Si specifica che la differenza rispetto al valore riportato in tabella (Euro 2.156,70) è riconducibile alla gestione dei servizi Abitare Accompanyato e Centro Servizi erogati presso la medesima struttura.

Lo stesso è stato già contabilizzato nella voce "altri debiti" stante il conguaglio a debito in favore della Provincia Autonoma di Trento.

E) Risultato RSA Covid (Lett. Servizio Politiche Sociali e per la non autosufficienza PAT – PAT/RFS128-12/04/2022-0258223 del 12.04.2022) e risultato del Servizio Cure Intermedie (DGP 727 del 7 maggio 2021 e lett. Servizio Politiche Sociali e per la non autosufficienza PAT – PAT/RFS128-04/03/2022-0160342 del 04.03.2022)

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 497 del 26 marzo 2021 è stata prevista per le RSA Covid la possibilità di *procedere all'integrazione del finanziamento a congruaglio avuto riguardo all'occupazione dei posti letto e tenuto conto delle spese effettivamente sostenute nel limite delle risorse disponibili stabilite con la deliberazione provinciale 2012/2020.*

Con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 727 del 7 maggio 2021, con riferimento al servizio di Cure Intermedie, è stato previsto in ordine al finanziamento quanto segue: "Tenuto conto che il Protocollo d'intesa riferito al presidio sociosanitario di Ala, sottoscritto nel 2013, tra la Provincia, la Comunità della Vallagarina, i Comuni di Ala e Avio e APSS prevede il coinvolgimento dell'APSP di Avio nella gestione di più funzioni sanitarie e sociosanitarie, e tenuto conto che con il presente provvedimento si dà avvio alla sola funzione di cure intermedie che non permette all'APSP di efficientare i costi di gestione, si dispone che potranno essere riconosciuti alla medesima eventuali disallineamenti in ordine al finanziamento del nucleo rilevati in sede di consuntivo, secondo le modalità che saranno definite dal Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza."

Considerato che la struttura di Ala è stata adibita alle seguenti funzioni nel corso dell'esercizio 2021:

- R.S.A./Struttura Covid 01.01.2021 – 11.05.2021
- Cure Intermedie 12.05.2021 – 25.11.2021
- R.S.A./Struttura Covid 26.11.2021 – 31.12.2021

Richiamata la nota Provinciale prot. 258223 del 12 aprile 2022 con la quale, al fine di determinare i finanziamenti aggiuntivi previsti dalla Deliberazione di Giunta Provinciale 520 del 24 aprile 2020 e dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 497 del 26 marzo 2021 con riferimento alla R.S.A. Covid di Ala, si richiede l'invio al Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza della Provincia Autonoma di Trento entro il termine di 15 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio, il dato di chiusura, certificato dall'organo di revisione, dell'attività svolta presso la struttura di Ala;

Richiamata altresì la nota Provinciale prot. 160342 del 04/03/2022 con la quale si richiedono i valori di consuntivo del 2021 al fine del riconoscimento del disallineamento rispetto alla gestione del Servizio Cure Intermedie di Ala;

Stante quanto sopra, la scrivente procede nel presente paragrafo a dare evidenza del dato di chiusura 2021 dello specifico Centro di Attività Casa della Salute di Ala come già evidenziato nell'ambito della Relazione sulla gestione dello stesso.



Si riferisce che il Centro di attività del servizio Casa della Salute risulta essere al 31.12.2021 in perdita di Euro 190.409,59. In merito la relazione sull'andamento della gestione 2021 riporta quanto segue: *"Si rileva pertanto come il Centro di attività del servizio sia in perdita per complessivi Euro 190.409,59 dovuti essenzialmente alla mancata occupazione della struttura in determinati periodi dell'anno e dovuti ai maggiori oneri richiesti per la gestione del servizio soprattutto a fronte del mancato rimborso da parte della Provincia degli Oneri per il rinnovo contrattuale".* In data di approvazione del bilancio è pertanto disposta l'approvazione della richiesta di contributo a copertura dell'intero importo come meglio dettagliato nella Relazione sull'andamento della gestione 2021.

F) Accantonamenti risultanti dal bilancio chiuso al 31.12.2021.

In data 18.03.2021 è pervenuta comunicazione da parte della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza protocollo S128/2022/22.13.5-2020-90 avente ad oggetto: *criteri per la concessione dei contributi straordinari a sostegno degli enti gestori di RSA per l'anno 2021 (art. 31 bis LP 13 maggio 2020, n. 3).*

La citata nota informa della predisposizione in tale fase della delibera di Giunta per individuare i criteri e le modalità di concessione dei contributi a sostegno delle RSA nel piano di emergenza COVID-19 di cui in oggetto, specificando che la proposta prevede inoltre che non siano oggetto di contributo gli accantonamenti se non debitamente giustificati dall'organo di revisione nella relazione di bilancio.

La successiva delibera della Giunta Provinciale n. 582 del 08.04.2022 ha confermato che non sono oggetto di contributo gli accantonamenti se non debitamente giustificati dall'organo di revisione.

In merito la scrivente, revisore unico della APSP Ubaldo Campagnola di Avio riferisce che il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 non presenta alcun accantonamento riferito a fondi rischi o fondi oneri.



Conclusioni.

Le attività di vigilanza e di revisione legale dei conti, eseguita sulla base di verifiche a campione, hanno evidenziato che il bilancio al 31.12.2021 è stato redatto con chiarezza, risulta attendibile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona *Ubaldo Campagnola* di Avio in conformità alle norme che disciplinano tale bilancio.

Il bilancio può riassumersi sinteticamente nelle seguenti poste patrimoniali ed economiche:

Attività	20.499.317,29
Capitale di terzi	1.792.299,91
Ratei e Risconti passivi	146,53
Patrimonio Netto	18.644.723,33
Utile dell'esercizio	62.147,52

Valore della produzione	5.044.658,62
Costi della produzione	-4.976.568,08
Proventi/Oneri finanziari	78,98
Imposte di esercizio	-6.022,00
Utile di esercizio	62.147,52

Il revisore esprime pertanto parere favorevole circa l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 della APSP *Ubaldo Campagnola* di Avio.

Avio, 27 aprile 2022

Il revisore dei conti

Cristina Odorizzi

Cristina Odorizzi